
San Lorenzo: mons. Tasca (Genova), "grazie ai diaconi per il servizio svolto per la comunità cristiana"

“Nel giorno del patrono dei diaconi permanenti, il nostro grazie va a chi si dedica a questo servizio per la comunità cristiana”. Ad affermarlo l'arcivescovo di Genova, mons. Marco Tasca, nella messa che ha celebrato ieri nella cattedrale di San Lorenzo, nella giornata dedicata alla memoria di San Lorenzo diacono e martire. Secondo quanto riportato dal [sito](#) della diocesi, il presule si è concentrato in particolare sulla frase del Vangelo di San Giovanni: “Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto”. Mons. Tasca ha ricordato ai presenti che la solitudine non è un male e che la morte non è la vera solitudine. Rivolgendosi ai presenti, ha quindi affermato che “l'incapacità di morire porta alla solitudine”. “Può sembrare un concetto strano - ha sottolineato - infatti Cristo non vuole vederci morti, ma ci chiede di smettere di essere ‘bruco’ perché vuole tirare fuori la ‘farfalla’ che è in noi”. Infatti, “spesso siamo portati a fidarci più dell'amore di noi stessi che del Vangelo, ma Gesù ci insegna che produrremo frutto solo se non saremo arroccati sulle nostre idee e convinzioni”. “Bisogna cogliere il segno dei tempi che il Signore ci dona ora di vivere – ha concluso – e invito tutti i pastori delle nostre parrocchie ad avere l'occhio dello Spirito Santo per aiutare quei fratelli che con generosità si stanno preparando a questo tipo di servizio”.

Adriano Torti